

URBANISTICA

02053

02053

Una Passeggiata dai Fori al Palatino Niente più "piazze" e spazio per la Parata

Un investimento da 282 milioni di euro tra opere statali e comunali da realizzare nel triennio 2025-27
Fondi Pnrr e Giubileo

È stato fatto un lavoro di fino per far convivere l'idea del Comune di Roma con le richieste arrivate dal ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, nell'agosto scorso in una riunione con il sindaco Roberto Gualtieri. Alla fine la nuova passeggiata archeologica - guai a chiamarla Progetto Fori poiché sarebbe riduttivo in quanto il piano riguarda tutta l'area monumentale dal Palatino a piazza Venezia - è stata messa nero su bianco e presentata dal primo cittadino con l'assessore alla Cultura Miguel Gotor, il direttore della Sovrintendenza capitolina Claudio Parisi Presicce e l'urbanista ed ex assessore Walter Tocci, che negli ultimi mesi si è occupato da vicino del progetto. Nessun esponente del governo o del Parco archeologico del Colosseo.

Il dicastero aveva chiesto di eliminare la parola «piazza» e così è stata sostituita con «spazio pubblico» e inoltre che non venissero toccati i marciapiedi di Via dei Fori per non compromettere la natura storica della strada dove ogni anno passa la parata del 2 giugno. Così è stato, l'intesa è stata raggiunta, e come ha detto Tocci in conferen-

za stampa: «C'è un racconto di contrapposizione che dobbiamo superare per condividere la romanità e trovare una base comune».

Quindi adesso tocca agli architetti e ai progettisti presentare le loro idee e partecipare al bando internazionale per «il più grande sistema di interventi mai realizzato» per dare un nuovo volto ai Fori e per riprogettare la Passeggiata archeologica. Il primo a parlarne fu, alla fine del 1800, il ministro Guido Baccelli, poi l'archeologo Adriano La Regina fino al sindaco Luigi Petroselli. Per l'amministrazione capitolina questa sarà la volta buona.

Al centro è prevista la realizzazione dell'anello pedonale composto da via dei Fori Imperiali, via di San Gregorio, via dei Cerchi, via di San Teodoro, le salite al Campidoglio e il ramo d'accesso da via Cavour. «Alcuni lavori saranno terminati già prima del Giubileo, poi per il 2027 tutti gli interventi saranno conclusi. Un regalo per i romani e per il mondo intero», annuncia il sindaco. Il cronoprogramma del concorso, avviato il 4 ottobre, vede il termine della consegna degli elaborati il 29 dicembre prossimo.

Gli esiti arriveranno il 31 gennaio 2024, e la classifica definitiva il 14 febbraio. L'obiettivo è allestire anche spazi pedonali che migliorino la vivibilità di via dei Fori Imperiali e delle aree contigue, a ciò si aggiungono il ripristino e la cura dei tracciati trasversali di collegamento, attrezzature per la fruizio-

ne e l'arredo degli spazi pedonali, e anche arredi verdi. Tutto questo sarà affiancato da nuovi percorsi sopraelevati, da Monti al Carcere Mamertino passando da Campo Carleo alla Chiesa di Santi Luca e Martina, che consentiranno di ritrovare le antiche connessioni con la città moderna e la vita quotidiana dei rioni circostanti.

È previsto poi un secondo anello pedonale alla quota archeologica, più interno, che tocca tutti i cinque Fori e sarà realizzato un nuovo ascensore di risalita dei Mercati Traianei. L'iniziativa fa parte del progetto Carme (Centro archeologico monumentale) e prevede un investimento da 282 milioni di euro, tra opere statali e comunali da realizzare nel triennio 2025-27 con fondi Pnrr, Giubileo e bilancio capitolino.

La Via dei Fori diventerà totalmente pedonale e libera dai bus solo quando la fermata della metro Venezia sarà operativa, nel frattempo però si limiterà lo spazio dedicato agli autobus così che possa essere sfruttato dai pedoni. Previsti anche una nuova piazza Bocca della Verità e un nuovo largo Cor-



rado Ricci con la valorizzazione della Torre dei Conti.

Per quanto riguarda le altre strade coinvolte dal progetto, ci saranno «pedonalizzazioni differenziate». Via di San Gregorio verrà pedonalizzata parzialmente, così come via dei Cerchi, anche se, spiega Tocci, «vorremmo arrivare alla pedonalizzazione totale ricongiungendo Palatino e Circo Massimo, ma si vedrà mentre si faranno i lavori». Per capire l'impatto sulla viabilità, già complessa. — **gab.cer.**

I punti

Dal bando alla realizzazione

1

Anello pedonale

Via dei Fori, via di San Gregorio, via dei Cerchi, via di San Teodoro, le salite al Campidoglio e via Cavour.

2

Sopraelevazioni

Da Monti al Carcere Mamertino passando da Campo Carleo alla Chiesa di Santi Luca e Martina consentiranno di ritrovare le antiche connessioni

3

Riqualificazioni

Una nuova piazza Bocca della Verità e lavori a largo Corrado Ricci con la valorizzazione della Torre dei Conti



02053

02053

In bici

Una pedalata calcando i sampietrini dei Fori Imperiali in direzione di piazza Venezia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2053 - 2053 - L.1673 - T.1673